

Verbale n.1 dei lavori della Commissione Giudicatrice

Visti:

- il D.P.R. n. 328/2001
- le Ordinanze Ministeriali n.63 e n.64 del 21 gennaio 2021
- il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 238 del 26 febbraio 2021
- il Decreto Rettorale n. 122 del 26 maggio 2021 (di nomina della commissione)

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **undici** del mese di **giugno**, alle ore 17,00, previa convocazione informale da parte del Prof. Arch. **Massimo Lauria** nella sua qualità di *Presidente della Commissione*, si svolge da remoto, come da Guida per l'erogazione online degli Esami mediante Microsoft Teams, di cui al D.R. n.115 del 1.4.2020, un incontro della Commissione su piattaforma telematica, per un primo confronto finalizzato alla individuazione e strutturazione delle attività preliminari allo svolgimento della prova d'esame.

Sono presenti il Prof. Arch. **Massimo Lauria**, l'Arch. **Maria Grazia Buffon**, l'Arch. **Pasquale Costabile**, l'Arch. **Giuseppe Vito Mezzatesta**, l'Arch. **Arcangelo Strano**.

OMISSIS

Dopo ampio, proficuo e costruttivo confronto delle argomentazioni espresse dai singoli componenti la Commissione d'esame, di comune accordo si è stabilito, all'unanimità, quanto segue:

- La prova orale avrà la durata media di circa 20 minuti e sarà articolata in tre fasi:
 - Fase 1: verifica delle conoscenze relative alle materie caratterizzanti le soluzioni progettuali alle diverse scale di intervento.
 - Fase 2: verifica delle conoscenze relative alle procedure, agli strumenti e all'esercizio della professione.
 - Fase 3: verifica delle conoscenze relative alla legislazione e alla deontologia professionale.
- Sono ulteriori caratteri della prova orale:
 - Il recepimento integrale di quanto stabilito e definito nella "Guida per l'erogazione online degli esami mediante Microsoft Teams" di cui al Decreto Rettorale della UNIRC n.115 del 01.04.2020, che qui si intende allegato.
 - L'ulteriore specifica inerente la definizione dei criteri di valutazione dei Candidati, rispetto ai quali la Commissione ritiene, in aggiunta a quanto già definito, che ogni singolo giudizio sul Candidato debba scaturire dalle risposte date dallo stesso Candidato ai quesiti proposti in termini di appropriatezza delle risposte, di correttezza nei riferimenti normativi, procedurali e di legge, nonché dalla dimostrazione di maturità e conoscenza degli aspetti tecnico-progettuali e culturali ed anche in riferimento a tutti gli altri aspetti che comunque concorrono a dimostrare di avere le competenze del profilo professionale. Inoltre, che la valutazione complessiva relativa al colloquio sostenuto da ogni candidato debba essere data dalla sommatoria delle singole valutazioni espresse da ciascun Componente della Commissione, che per questo, avrà a disposizione, un punteggio esteso da uno a dieci (da 1 a 10) da assegnare alla prova complessiva sostenuta da ogni Candidato.
 - L'indicazione degli ambiti e delle materie di colloquio, che dovranno riguardare tutto ciò che concerne il percorso didattico universitario di competenza del candidato, l'esecuzione e le procedure delle opere pubbliche, dell'edilizia privata, delle opere sismiche, della sostenibilità edilizia ed anche sulla materia ordinistica e deontologica, sulla paesaggistica, sull'urbanistica e la gestione del territorio, sul superamento delle barriere architettoniche, sulla sicurezza dei cantieri e sulle relative normative di riferimento e su tutto quanto ritenuto necessario dalla Commissione Giudicatrice e idoneo ad una corretta, oggettiva e serena valutazione del candidato.

OMISSIS